



Europ@News è la Newsletter mensile curata dal Centro Europe Direct Majella in collaborazione con l'Associazione LINAIE, suddivisa in sezioni tematiche affinché gli utenti possano accedere più agevolmente agli argomenti di proprio interesse.

LE SEZIONI IDENTIFICATE SONO:



Attività e news dalla Commissione europea



Attività e news dal Centro



Politiche e news dall'UE



Attività e news per i giovani



Bandi

www.europedirectmajella.it – info@europedirectmajella.it



Sommario



Attività Commissione europea

- ★ Aiuti di Stato: la Commissione approva un regime da 500 milioni di € a sostegno delle attività nei centri storici delle città italiane più turistiche colpite dal coronavirus **1**
- ★ Dichiarazione della Commissaria Helena Dalli in occasione della Giornata internazionale delle persone con disabilità **3**



Attività Centro EDIC Majella

- ★ Auguri di Natale 2020 dal Centro Europe Direct Majella **5**



Politiche/News UE

- ★ Partenariato UE-Africa: l'UE e la Fondazione Tony Elumelu uniscono le forze per migliorare l'emancipazione economica delle donne **7**
- ★ Il patto europeo per il clima: coinvolgere i cittadini per creare un'Europa più verde **8**



News Giovani

- ★ Annunciati i vincitori dei #BeInclusive EU Sport Awards 2020 **11**
- ★ Commissione soddisfatta per l'accordo politico su Erasmus+ **13**



Bandi

- ★ Cooperazione operativa per la lotta ai crimini ambientali **15**
- ★ Bando NESOI: nuove soluzioni energetiche per le isole **16**



Attività Commissione europea

Aiuti di Stato: la Commissione approva un regime da 500 milioni di € a sostegno delle attività nei centri storici delle città italiane più turistiche colpite dal coronavirus



La Commissione europea ha approvato il regime italiano del valore di 500 milioni di € volto a garantire una disponibilità di liquidità sufficiente alle imprese impegnate in attività commerciali destinate alla vendita di beni o servizi al pubblico nei centri storici delle città italiane più turistiche.

Queste imprese sono state particolarmente colpite dall'impatto negativo che la pandemia di coronavirus ha avuto sul turismo. Scopo del regime è attenuare le difficoltà economiche e l'improvvisa carenza di liquidità che tali imprese si trovano ad affrontare a causa delle misure restrittive imposte dal governo per limitare la diffusione del virus. Il regime è stato approvato a norma del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato.

Il sostegno sarà aperto alle imprese di tutte le dimensioni attive in qualsiasi settore, ad eccezione di quello finanziario. Le imprese sono ammissibili se nel giugno 2020 il loro fatturato nel centro storico è diminuito di almeno un terzo rispetto a giugno 2019. L'importo della sovvenzione diretta corrisponde a una percentuale di tale differenza di fatturato. L'importo della sovvenzione non sarà inferiore a 1 000 € per le persone fisiche e a 2 000 € per le persone giuridiche, e non sarà superiore a 100 000 € per le

www.europedirectmajella.it – info@europedirectmajella.it



imprese attive nel settore agricolo primario, a 120 000 € per le imprese attive nel settore della pesca e a 150 000 € per le imprese attive in tutti gli altri settori. Le imprese che hanno iniziato la loro attività solo dopo il 1° luglio 2019 avranno diritto a un aiuto sotto forma di somma forfettaria (1 000 € per le persone fisiche e 2 000 € per le persone giuridiche).

La Commissione ha constatato che il regime italiano è in linea con le condizioni stabilite nel quadro temporaneo. In particolare, i) l'aiuto non supererà i massimali per impresa previsti nel quadro temporaneo; e ii) l'aiuto sarà erogato fino al 30 giugno 2021. La Commissione ha concluso che la misura è necessaria, adeguata e proporzionata per porre rimedio al grave turbamento dell'economia di uno Stato membro, in linea con l'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), del TFUE e con le condizioni stabilite nel quadro temporaneo. Su queste basi la Commissione ha approvato le misure in conformità delle norme dell'Unione sugli aiuti di Stato.

Maggiori informazioni sul quadro temporaneo e sulle altre misure prese dalla Commissione per fronteggiare l'impatto economico della pandemia di coronavirus sono disponibili qui. La versione non riservata della decisione sarà disponibile con il numero SA.59590 nel registro degli aiuti di Stato sul sito web della DG Concorrenza della Commissione una volta risolte eventuali questioni di riservatezza.

Dichiarazione della Commissaria Helena Dalli in occasione della Giornata internazionale delle persone con disabilità



In occasione della Giornata internazionale delle persone con disabilità, la Commissaria per l'Uguaglianza Helena Dalli ha rilasciato una dichiarazione.

In occasione della Giornata internazionale delle persone con disabilità, la Commissaria per l'Uguaglianza Helena Dalli ha dichiarato:

“Quest’anno celebriamo la Giornata internazionale delle persone con disabilità in un momento particolarmente difficile. La pandemia ha colpito tutti, ma le persone con disabilità e in particolare quelle che vivono negli istituti hanno sofferto in modo particolare. L’accesso ai servizi di pubblica utilità e all’assistenza sanitaria essenziale è stato difficile e la didattica a distanza e il telelavoro non sono stati sempre accessibili a tutti. La pandemia ci ha ricordato che le persone con disabilità continuano quotidianamente ad affrontare barriere sia nell’Unione europea che nel resto del mondo. Dobbiamo eliminare questi ostacoli. L’UE è impegnata a promuovere i diritti delle persone con disabilità, ma nonostante i progressi compiuti negli ultimi anni, resta molta strada da fare. Per questo all’inizio del prossimo anno la Commissione presenterà la nuova strategia rafforzata sui diritti delle persone con disabilità, che stiamo elaborando insieme alle organizzazioni della società civile che rappresentano le persone con disabilità. La loro esperienza, le loro preoccupazioni e la loro voce contano. La Commissione continuerà a lavorare per costruire economie e società inclusive. Continueremo ad impegnarci al massimo e chiediamo ai governi locali, regionali e nazionali di mettere

www.europedirectmajella.it – info@europedirectmajella.it



i diritti delle persone con disabilità tra le loro priorità. Solo con uno sforzo congiunto potremo rimuovere gli ostacoli che impediscono alle persone con disabilità di partecipare all'economia e alla società su un piano di parità. Un'Unione dell'uguaglianza è possibile e dobbiamo costruirla insieme.”



Attività Centro EDIC Majella

Auguri di Natale 2020 dal Centro Europe Direct Majella



Si comunica ai nostri utenti che il Centro EDIC Majella resterà chiuso dal 24 dicembre al 3 gennaio.

Le attività riprenderanno il 4 gennaio!

È possibile comunque scrivere una mail all'indirizzo di seguito:

info@europedirectmajella.it

Inoltre, si può contattare il Servizio centrale d'informazione Europe Direct telefonando al numero verde gratuito 00 800 6 7 8 9 10 11 da qualsiasi località dell'UE o inviando un'e-mail dal sito

www.europedirectmajella.it – info@europedirectmajella.it



http://europa.eu/europedirect/write_to_us/index_it.htm in qualsiasi lingua ufficiale dell'UE per ottenere:

- una risposta immediata alle domande generali sull'UE;
- indicazioni sulle migliori fonti d'informazione/consigli e recapiti (a livello europeo, nazionale o locale);
- informazioni sui tuoi diritti e le tue opportunità in quanto cittadino dell'UE e su come beneficiarne (come ottenere un permesso di soggiorno o il riconoscimento delle tue qualifiche in un altro paese dell'UE, come segnalare un prodotto pericoloso, ecc.);
- altre informazioni specifiche (se necessario);
- l'invio postale gratuito di alcune pubblicazioni dell'UE.

Se ti riesce difficile navigare sul sito web dell'Unione europea, con una web chat che trovi all'indirizzo http://europa.eu/europedirect/web_assistance/index_it.htm puoi trovare:

- documenti specifici sull'UE (legislazione, pubblicazioni, comunicati stampa, ecc.);
- schede, relazioni, statistiche, documenti di lavoro, ecc. su determinate politiche dell'UE;
- informazioni sul processo di integrazione europea, la storia, i simboli e le istituzioni dell'UE.



Politiche/News UE

Partenariato UE-Africa: l'UE e la Fondazione Tony Elumelu uniscono le forze per migliorare l'emancipazione economica delle donne



L'Unione europea e la Fondazione Tony Elumelu, principale sostenitore dell'imprenditorialità in Africa, uniscono le forze per aiutare oltre 2 500 imprenditrici africane, grazie a un partenariato annunciato oggi. Con un contributo di 20 milioni di €, sosterranno l'emancipazione economica delle donne in tutta l'Africa, fornendo un maggiore accesso ai finanziamenti e agli investimenti in capitale di rischio.

La Commissaria per i Partenariati internazionali, Jutta Urpilainen, ha dichiarato: “Il partenariato con la Fondazione Tony Elumelu aiuterà le donne a partecipare allo sviluppo economico, a realizzare appieno il loro potenziale e ad accelerare l'inclusione economica. L'emancipazione delle donne imprenditrici è un fattore chiave per la crescita e l'occupazione sostenibili, in particolare nel contesto della pandemia di COVID-19 e in linea con gli obiettivi della nostra strategia per l'Africa. Donne e ragazze rappresentano la metà della popolazione mondiale e meritano pari opportunità”.

Le donne, che all'interno della famiglia sono spesso responsabili sia del sostegno economico sia dell'assistenza, sono tra le più duramente colpite dalla pandemia di COVID-19. L'UE sta intensificando gli sforzi per ricostruire meglio e garantire che le donne siano al centro della ripresa, come dimostra il piano d'azione dell'UE sulla parità di genere (GAP III) approvato di recente.

Il patto europeo per il clima: coinvolgere i cittadini per creare un'Europa più verde



La Commissione europea ha varato il patto europeo per il clima, un'iniziativa a livello dell'UE che invita persone, comunità e organizzazioni a partecipare all'azione per il clima e a costruire un'Europa più verde.

La Commissione europea ha varato il patto europeo per il clima, un'iniziativa a livello dell'UE che invita persone, comunità e organizzazioni a partecipare all'azione per il clima e a costruire un'Europa più verde. Nell'ambito del Green Deal europeo, il patto per il clima offre uno spazio dove tutti possono condividere informazioni, esprimersi e agire per far fronte alla crisi climatica, entrando così a far parte di un movimento europeo per il clima in continua crescita.

Frans Timmermans, vicepresidente esecutivo per il Green Deal europeo della Commissione europea, ha dichiarato: “Il patto europeo per il clima riunirà tutti coloro che desiderano passare all'azione a difesa del nostro pianeta. Con il patto vogliamo aiutare ogni europeo ad agire nella propria vita quotidiana, a cogliere l'opportunità di essere coinvolto nella transizione verde e di trarre vicendevole ispirazione. Quando si tratta di affrontare i cambiamenti climatici, chiunque può passare all'azione e tutti possono dare un contributo”.

Un anno fa la Commissione ha inaugurato il Green Deal europeo, un piano per trasformare l'UE in una società equa, sana, sostenibile e prospera, e per risanare il modo in cui interagiamo con la natura. La Commissione sta predisponendo la politica e la legislazione necessarie per dar vita a cambiamenti sistemici, ma le soluzioni delineate nel Green Deal possono avere successo solo con il coinvolgimento e il contributo attivo di tutti noi.

Rafforzare la consapevolezza e sostenere l'azione

www.europedirectmajella.it – info@europedirectmajella.it



Il patto europeo per il clima offre alle persone di ogni estrazione sociale uno spazio per comunicare e per sviluppare e attuare collettivamente soluzioni per il clima, grandi e piccole. Condividendo idee e traendo ispirazione gli uni dagli altri possiamo moltiplicare il nostro impatto collettivo. Il patto è un'iniziativa aperta, inclusiva e in evoluzione incentrata sull'azione per il clima: invita le regioni, le comunità locali, l'industria, le scuole e la società civile a condividere informazioni sui cambiamenti climatici, sul degrado ambientale e sul modo in cui ciascuno affronta queste minacce esistenziali. Tramite una piattaforma online e tramite il dialogo e gli scambi tra i cittadini, il patto promuoverà il collegamento tra la transizione digitale e quella verde.

Oggi la Commissione lancia un invito rivolto a ogni persona e organizzazione affinché diventino ambasciatori del patto per il clima, dando così l'esempio e coinvolgendo le proprie comunità nell'azione per il clima.

Il patto vuole contribuire a diffondere informazioni scientificamente fondate sull'azione per il clima e fornire consigli pratici per le nostre scelte quotidiane. Appoggerà inoltre le iniziative locali e incoraggerà l'assunzione di impegni individuali e collettivi nell'ambito dell'azione per il clima, contribuendo a incentivare sostegno e partecipazione.

Nella sua fase iniziale, il patto darà priorità alle azioni incentrate su quattro ambiti che comportano vantaggi immediati non solo per il clima e l'ambiente, ma anche per la salute e il benessere dei cittadini: spazi verdi, mobilità verde, edifici efficienti e competenze verdi. Il patto ha un mandato aperto e la sua portata evolverà a seconda delle idee e dei contributi delle persone e delle organizzazioni partecipanti. Un evento annuale sul patto per il clima riunirà tutti i partecipanti per condividere esperienze e conoscenze.

Evento di lancio

Il 16 dicembre, dalle 9:00 alle 11:00 CET, si terrà online l'evento per il lancio del patto europeo per il clima, con il vicepresidente esecutivo Frans Timmermans. L'evento prevede la presentazione del ruolo dei primi ambasciatori del patto europeo per il clima, un'introduzione ai prossimi impegni legati al patto e una discussione, animata da ospiti speciali, sulle azioni che tutti noi possiamo adottare per combattere i cambiamenti climatici.

In linea con la ricchezza e diversità dell'azione per il clima in Europa, la Commissione invita i cittadini, le imprese e le organizzazioni della società civile a organizzare altri eventi dedicati al patto per il clima. Gli eventi consentiranno la discussione in varie lingue, coinvolgendo così le comunità

www.europedirectmajella.it – info@europedirectmajella.it



locali, e si concentreranno su temi specifici o sottolineeranno il ruolo che particolari gruppi o settori ricoprono nell'ambito del patto per il clima.

Contesto

La Commissione europea ha annunciato per la prima volta il patto europeo per il clima all'interno degli orientamenti politici della presidente von der Leyen, pubblicati nel luglio 2019. Nel dicembre 2019 la comunicazione sul Green Deal europeo ha ulteriormente approfondito gli obiettivi del patto per il clima. Tra marzo e giugno 2020 si è svolta una consultazione pubblica aperta i cui risultati hanno contribuito all'elaborazione della comunicazione pubblicata.



NEWS GIOVANI

Annunciati i vincitori dei #BeInclusive EU Sport Awards 2020



In occasione della cerimonia online dei #BeInclusive EU Sport Awards, Mariya Gabriel, Commissaria per l'Innovazione, la ricerca, la cultura, l'istruzione e i giovani, ha annunciato i vincitori dell'edizione 2020 dei premi.

La Commissaria Gabriel ha dichiarato: “Congratulazioni ai tre vincitori dei #BeInclusive EU Sport Awards di quest’anno e una menzione speciale agli altri sei finalisti. Quest’anno hanno partecipato 181 progetti straordinari e mi auguro che tutti continueranno il loro eccellente lavoro per aiutarci a costruire una società coesa e unita nella diversità attraverso lo sport. Il loro lavoro e la loro energia instancabili ci ricordano il potere dello sport “.

I #BeInclusive Awards premiano e celebrano i risultati ottenuti dalle organizzazioni sportive che lavorano con le minoranze etniche, i rifugiati, le persone con disabilità, i gruppi di giovani a rischio o qualsiasi altro gruppo che affronta circostanze sociali difficili. All’edizione 2020, che si è aperta ad aprile, potevano partecipare tutte le organizzazioni con sede nei paesi partecipanti al programma Erasmus+, sia pubbliche che private, sia commerciali che senza scopo di lucro. Esperti indipendenti hanno valutato i progetti candidati e il loro contributo all’inclusione sociale attraverso lo sport.

Una giuria di alto livello ha selezionato nove progetti. I tre finalisti sono: ‘INtegrative Championship – INclude and INtegrate!’ della Polonia, a sostegno della partecipazione paritaria e attiva delle persone con disabilità; ‘Surf.ART – Atreve-te | Realiza-te | Transforma-te’ in Portogallo, che usa il surf come mezzo per raggiungere i giovani provenienti da zone con elevati livelli di povertà; e il progetto francese “Ovale citoyen”, che sostiene l’inclusione sociale attraverso lo sport delle persone provenienti da un contesto migratorio o delle persone senza fissa dimora.

Commissione soddisfatta per l'accordo politico su Erasmus+



La Commissione ha accolto con favore l'accordo politico raggiunto oggi tra il Parlamento europeo e gli Stati membri dell'UE sul nuovo programma Erasmus+ (2021-2027). Si sono appena conclusi i negoziati in sede di trilogio e si attende l'approvazione finale dei testi giuridici da parte del Parlamento europeo e del Consiglio.

Il vicepresidente Margaritis Schinas, responsabile per la promozione dello stile di vita europeo, ha dichiarato: "Erasmus è il programma europeo più iconico, il nostro fiore all'occhiello. Le generazioni Erasmus rappresentano la quintessenza dello stile di vita europeo. Unità nella diversità, solidarietà, mobilità, sostegno a un'Europa intesa come spazio di pace, libertà e opportunità. Con l'accordo odierno siamo pronti per le prossime e più nutrite generazioni Erasmus."

Mariya Gabriel, Commissaria per l'Innovazione, la ricerca, la cultura, l'istruzione e i giovani, ha dichiarato: "Accolgo con favore la notizia dell'accordo politico sul nuovo programma Erasmus+, che è uno dei nostri programmi faro. Negli ultimi tre decenni la partecipazione a Erasmus+ ha dato slancio allo sviluppo personale, sociale e professionale di oltre 10 milioni di persone, quasi la metà delle quali ha partecipato al programma negli anni dal 2014 al 2020. Con una dotazione di bilancio quasi raddoppiata per il prossimo periodo di programmazione, ora lavoreremo per raggiungere altri 10 milioni di persone nei prossimi 7 anni."

Erasmus+ è una vera e propria storia di successo europea, immancabilmente giudicata una delle iniziative più riuscite dell'UE. Dal suo avvio nel 1987 il programma è stato notevolmente ampliato e comprende ora tutti i settori dell'istruzione e della formazione: istruzione e cura della prima infanzia, istruzione scolastica, istruzione e formazione professionale, istruzione superiore e istruzione degli adulti. Sostiene la cooperazione nel campo delle politiche per la gioventù e promuove la partecipazione allo sport.

Il nuovo programma, forte di un bilancio di 26 miliardi di €, 24,5 dei quali a prezzi correnti con un'integrazione aggiuntiva di 1,7 miliardi di € a prezzi del 2018, sarà non solo più inclusivo e innovativo ma anche più digitale e più verde. Sarà uno strumento fondamentale per realizzare lo Spazio europeo dell'istruzione entro il 2025 e per mobilitare il mondo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport a favore di una ripresa rapida e della crescita futura. Offrirà molte nuove opportunità agli studenti europei: grazie a maggiore accessibilità e formati di mobilità più flessibili, darà opportunità a categorie più diversificate di studenti, compresi quelli che hanno minori occasioni e gli allievi delle scuole, ora previsti dall'azione per la mobilità. Offrirà nuove opportunità di cooperazione, stimolando l'innovazione nella progettazione dei piani di studio e nelle pratiche di apprendimento e insegnamento, oltre a promuovere competenze verdi e digitali. Sosterrà anche nuove iniziative faro, quali le "Università europee", le accademie degli insegnanti Erasmus, i centri di eccellenza professionale e DiscoverEU.

Prossime tappe

Il 10 novembre 2020 il Parlamento europeo, gli Stati membri in sede di Consiglio e la Commissione hanno raggiunto un accordo politico sul prossimo bilancio a lungo termine dell'UE e sullo strumento NextGeneration EU. Prossima tappa: è urgente l'adozione, come testo legislativo, del pacchetto QFQ accompagnata dalla ratifica della decisione sulle risorse proprie.

Una volta adottato, il bilancio a lungo termine dell'UE, associato all'iniziativa NextGeneration EU, strumento temporaneo concepito per stimolare la ripresa europea, costituirà il più grande pacchetto di incentivi mai finanziato dal bilancio dell'UE. Un importo totale di 1 800 miliardi di €* contribuirà alla ricostruzione dell'Europa post-COVID-19: sarà un'Europa più verde, più digitale e più resiliente.

* A prezzi del 2018.



BANDI

Cooperazione operativa per la lotta ai crimini ambientali

Pubblicato il: 17 settembre 2020 - Scade il: 17 dicembre 2020

FINALITÀ - L'obiettivo dell'azione è rafforzare la lotta alla criminalità organizzata ed in particolare ai crimini ambientali. L'azione mira a raccogliere informazioni e sviluppare una maggiore comprensione delle tendenze e dei flussi dei crimini ambientali. Il bando mira inoltre a migliorare la raccolta dati e ad intensificare gli scambi di informazioni tra gli organismi UE e gli organismi internazionali coinvolti nella lotta contro la criminalità ambientale.

Le idee progettuali presentate devono affrontare almeno una delle seguenti priorità:

- 1. Lotta contro il traffico di specie selvatiche, la criminalità forestale e altre forme di criminalità contro la fauna selvatica;**
- 2. Lotta al traffico di rifiuti illeciti;**
- 3. Qualsiasi altro tipo di crimine ambientale.**

I progetti devono garantire **la complementarità con il ciclo programmatico dell'UE**, in particolare con le attività finanziate da Europol. Allo stesso modo, qualora rilevante, le domande di progetto dovrebbero garantire **la complementarità con le attività sulla lotta alla criminalità ambientale finanziate nell'ambito del Programma LIFE.**

ENTITÀ DEL CONTRIBUTO - Dotazione finanziaria complessiva: 2.300.000 Euro

Contributo minimo richiedibile: 250.000 Euro

Quota di co-finanziamento: 90% dei costi totali ammissibili

www.europedirectmajella.it – info@europedirectmajella.it



Bando NESOI: nuove soluzioni energetiche per le isole

Ente promotore: Progetto NESOI (finanziato nell'ambito del Programma Horizon 2020) |

Scadenza: 18 dicembre 2020

L'EU Island Facility NESOI (New Energy Solutions Optimized for Islands) è un progetto quadriennale finanziato da Horizon 2020 e composto da un consorzio multidisciplinare di 10 partner provenienti da 9 Stati membri dell'UE. Ha un budget totale di 10 milioni di euro di cui circa 3 milioni di euro sono dedicati a un meccanismo di finanziamento a cascata per fornire sostegno finanziario diretto alle isole dell'UE.

NESOI mira a sbloccare il potenziale delle isole dell'UE affinché esse possano diventare le locomotive della transizione energetica europea. Per raggiungere questo obiettivo, NESOI promuoverà l'investimento in energia verde per 2.400 isole abitate dando anche l'opportunità di testare le nuove tecnologie energetiche innovative in modo competitivo in termini di costi.

L'obiettivo finale è facilitare il decentramento dei sistemi energetici e contribuire alla politica dell'UE per il raggiungimento degli obiettivi climatici previsti per il 2030. A tal fine, NESOI mira non solo a fornire supporto finanziario di primo passo per piani e progetti di investimento nella transizione energetica delle isole, ma anche a fornire assistenza tecnica e coaching attraverso gli esperti NESOI per sviluppare e attuare piani di transizione energetica o progetti legati all'energia sostenibile.

Gli obiettivi specifici di NESOI sono:

Promuovere investimenti per la transizione energetica nelle isole;

Facilitare il decentramento dei sistemi energetici;

Contribuire alle politiche dell'UE e al raggiungimento degli obiettivi per il 2030:

- 440 GWh / anno di energia primaria risparmiata;

- 160.000 ktCO₂ / anno di emissioni ridotte.

www.europedirectmajella.it – info@europedirectmajella.it



Dotazione finanziaria complessiva: € 1.560.000

